



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
Ufficio I

DISCIPLINARE E CAPITOLATO DI GARA

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I. PER LA FORNITURA DI **“UNO STUDIO RELATIVO ALL'IMPATTO, SULL'ECONOMIA ITALIANA, DELLE ATTIVITÀ DI DIPLOMAZIA ECONOMICA SVOLTE DALLA RETE DIPLOMATICO-CONSOLARE CON RIFERIMENTO SIA AI CONTRATTI ACQUISITI ALL'ESTERO CON IL SOSTEGNO DELLA RETE DIPLOMATICO-CONSOLARE SIA SULLE CONSEGUENZE DELLA RIMOZIONE DI BARRIERE NON TARIFFARIE AL COMMERCIO SULLE ESPORTAZIONI NONCHÉ SULL'ATTIVITÀ DI CONCESSIONE DI ALCUNE TIPOLOGIE DI VISTO CON RIFERIMENTO ALL'ANNUALITÀ 2019”**, DA ESPLETARSI MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA NELL'AMBITO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.P.A.).

CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (C.I.G.): 822392017A

INDICE

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	3
3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	3
4. OGGETTO DELLA FORNITURA.....	3
5. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA.....	5
6. IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE STIMATO DELL'APPALTO	5
7. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE	5
8. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	5
9. GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA.....	6
10. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	7
11. SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	7
12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	10
12.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	10
12.2 OFFERTA TECNICA	11
12.3 OFFERTA ECONOMICA.....	11
13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	12
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	12
15. SUBAPPALTO	13
16. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI	13
17. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	13
18. RISERVA DI AGGIUDICAZIONE	14
19. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	14
20. RISOLUZIONE	15
21. PENALITÀ	15
22. CONTROVERSIE.....	15
23. RISERVATEZZA	15
24. PROPRIETA' INTELLETTUALE.....	15
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16

1. PREMESSA

Con Determina a Contrarre n. 32362 del 24 febbraio 2020, a firma dello scrivente Min. Plen. Stefano Nicoletti, in qualità di Capo dell'Ufficio I - Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito, in breve, anche "Ministero", "Farnesina" o "Amministrazione") è stato disposto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ("Codice dei contratti pubblici", di seguito, in breve, anche "Codice"), l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, per la fornitura di "uno studio relativo all'impatto, sull'economia italiana, delle attività di diplomazia economica svolte dalla rete diplomatico-consolare con riferimento all'annualità 2019".

2. L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito, in breve, anche "MAECI", "Farnesina" o "Amministrazione") è l'organo di attuazione della politica estera del Governo. Oltre ai tradizionali settori di intervento, il sostegno alle imprese è uno degli ambiti nei quali la diplomazia ha sviluppato azioni e servizi mirati volti a sostenere i processi d'internazionalizzazione delle imprese italiane. Tale attività, che va sotto il nome di diplomazia economica, viene svolta attraverso una rete di oltre 200 (duecento) Ambasciate e Consolati in tutto il mondo, impegnati quotidianamente per promuovere, in un'ottica integrata, l'Italia nelle sue componenti economica, culturale e scientifica con il supporto degli Istituti Italiani di Cultura, degli Addetti Scientifici, Addetti finanziari e Addetti alla Difesa e in raccordo con le Unità dell'Agenzia ICE e dell'ENIT.

Nello specifico, la Farnesina e la rete diplomatico-consolare forniscono a imprese, operatori economici, associazioni imprenditoriali e di categoria sia un orientamento generale sull'andamento dei mercati, sulle dinamiche politiche, sociali ed economiche locali e sulle caratteristiche complessive della presenza italiana nei vari Paesi, sia un sostegno istituzionale in tutte le occasioni in cui sia necessario interloquire con le autorità dei Paesi di riferimento.

Link al sito internet istituzionale del MAECI: <https://www.esteri.it/mae/it/>

3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, in breve, anche "R.U.P.") è lo scrivente Min. Plen. Stefano Nicoletti, in qualità di Capo dell'Ufficio I - Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, i cui riferimenti sono di seguito specificati:

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (D.G.S.P.)
Ufficio I – Internazionalizzazione del sistema economico
Piazzale della Farnesina, n. 1 - 00135 Roma
Indirizzo Posta Elettronica Certificata: dgsp.01@cert.esteri.it
Posta elettronica: dgsp-01@esteri.it; stefano.nicoletti@esteri.it
Telefono: 06/36912686-2662

4. OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto della presente procedura, costituito da un unico lotto, è la fornitura di **“uno studio relativo all'impatto, sull'economia italiana, delle attività di diplomazia economica svolte dalla rete diplomatico-consolare con riferimento sia ai contratti acquisiti all'estero con il sostegno della rete diplomatico-consolare sia sulle conseguenze della rimozione di barriere non tariffarie al**

commercio sulle esportazioni nonché sull'attività di concessione di alcune tipologie di visto con riferimento all'annualità 2019".

Lo studio dovrà riguardare quattro aspetti di questa attività:

- a) l'impatto – in termini di valore aggiunto sul PIL, proventi fiscali ed effetti occupazionali – dell'aggiudicazione di gare internazionali e sottoscrizione di contratti, con riferimento anche ai contratti aventi carattere scientifico-tecnologico e legati al settore dell'innovazione, da parte di imprese italiane nel 2019, comprese *start-up* e PMI, che hanno beneficiato dell'assistenza informativa e del sostegno istituzionale della rete diplomatico-consolare.

In tal caso la stima dell'impatto sul sistema economico dovrà essere considerata nelle seguenti componenti:

- impatto diretto, da intendersi quale valore aggiunto, occupazione e gettito fiscale generato dai progetti esteri nelle stesse imprese in Italia;
- impatto indiretto, da intendersi quale valore aggiunto, occupazione e gettito fiscale che si generano lungo la filiera grazie agli acquisti di beni e servizi (dovuti ai progetti esteri sostenuti dal MAECI) effettuati presso le imprese italiane;
- impatto indotto, da intendersi quale valore aggiunto, occupazione e gettito fiscale che si generano grazie ai consumi dei dipendenti delle imprese lungo tutta la filiera di fornitura.

- b) l'impatto sulle esportazioni italiane generato, nel corso del 2019, dalla rimozione di barriere non tariffarie (barriere tecniche, misure sanitarie e fito-sanitarie), conseguito anche grazie all'azione della rete diplomatico-consolare, in collaborazione con le Amministrazioni tecniche competenti (tra le altre il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Salute e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali).

In tal caso la stima dell'impatto sul sistema economico dovrà evidenziare:

- il numero degli interventi grazie ai quali è stata conseguita la rimozione di barriere non tariffarie con l'indicazione dei settori coinvolti e dei mercati interessati;
- il differenziale tra l'aumento dell'export effettivo e quello potenziale, dovendosi intendere per quest'ultimo il volume di esportazioni che sarebbe stato possibile realizzare mantenendo in essere la barriera non tariffaria.

- c) l'impatto delle attività di supporto della rete diplomatico-consolare per la tutela di marchi e brevetti registrati da imprese italiane e per la protezione delle indicazioni geografiche che contraddistinguono i prodotti italiani. In tal caso la stima dell'impatto dovrà prendere in considerazione il numero degli interventi in cui la rete diplomatico-consolare si è adoperata e il valore dell'eventuale controversia insorta (come stimato dalle parti in causa);

- d) l'impatto della concessione di alcune tipologie di visto di particolare rilevanza (es. affari, lavoro autonomo, turismo, investitori, studio, ricerca e residenza elettiva) sull'economia nazionale, con specifico riferimento all'impatto su singole filiere produttive. In tal caso la stima dell'impatto dovrà tenere conto di alcuni parametri dei beneficiari degli stessi visti (tra gli altri, la durata e la motivazione del soggiorno, professione, titolo di studio, classe di età, reddito e cittadinanza del beneficiario).

Per gli aspetti di cui ai punti a), b) e c), i risultati dovranno essere messi in relazione con i dati emersi dalle indagini condotte in precedenza dallo scrivente Ufficio (disponibili in sintesi per la consultazione sul sito internet della Farnesina e, a richiesta, in versione integrale).

Tutti i dati sulle attività della rete diplomatico-consolare verranno rilevati a cura dell'Amministrazione e resi disponibili all'operatore economico aggiudicatario che avrà l'onere di elaborarli secondo la metodologia più appropriata.

Obiettivo: lo studio dovrà misurare l'apporto alla crescita dell'economia nazionale generato dall'azione positiva svolta dalla Ambasciate e dai Consolati italiani nel mondo nel corso del 2019 e dovrà, tra l'altro, far emergere:

- a) la tipologia dell'attività di supporto resa dalla rete diplomatico-consolare a favore delle imprese italiane;
- b) la dimensione delle imprese assistite con l'indicazione dei rispettivi settori di riferimento;
- c) la distribuzione dei progetti aggiudicati per aree geografiche e il valore dei contratti acquisiti;
- d) gli effetti del servizio visti su interscambio commerciale, turismo e investimenti italiani e sul processo di internazionalizzazione delle aziende e delle Università italiane. In particolare, lo studio dovrà stimare dati quali il differenziale di fatturato, valore aggiunto, occupati e gettito fiscale addizionale riconducibile all'attività visti.

5. TERMINI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La consegna della fornitura dovrà essere assicurata **entro e non oltre la data del 31 luglio 2020.**

Lo studio oggetto della fornitura dovrà necessariamente comporsi dei seguenti due documenti:

- 1) Report finale analitico, comprensivo delle fonti dei dati e della metodologia utilizzata;
- 2) Presentazione di sintesi (per divulgazione esterna) comprensivo di dati graficizzati e commenti testuali.

6. IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE STIMATO DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, è pari ad **€ 56.000,00 (cinquantaseimila/00)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA.

7. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura gli operatori per i quali sussistano:

- a. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- b. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. o di cui all'art. 35 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- c. il mancato rispetto degli obblighi contributivi ed assicurativi (D.U.R.C.).

Sono, altresì, esclusi dalla partecipazione gli operatori non regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia di appartenenza o analogo registro professionale di Stato o regionale aderente all'U.E. per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura negoziata, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

8. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale avverrà, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del Codice, mediante l'acquisizione del PassOE dell'operatore economico rilasciato dal sistema AVCPass di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPass e individuata, attraverso il C.I.G., la presente procedura di affidamento, dovrà generare il PassOE da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

La mancata inclusione del PassOE nella documentazione amministrativa non costituisce causa di esclusione dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui la Stazione appaltante dovesse verificare, nella prima seduta di gara, la mancanza del PassOE nella busta amministrativa provvederà a richiederne la trasmissione all'operatore economico in tempo utile per consentire la verifica dei requisiti, avvertendolo che, in mancanza, si procederà all'esclusione dalla gara.

9. GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 93 del Codice l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria da rendersi sotto forma di cauzione o di fideiussione per un importo pari al 2 (due) per cento dell'importo posto a base di gara.

Tale garanzia potrà essere rilasciata, a scelta dell'offerente, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria dovrà:

1. essere presentata sotto forma di documento informatico sottoscritto digitalmente;
2. avere una validità pari a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
3. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione appaltante, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
4. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c.;
 - c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
5. essere accompagnata da una dichiarazione di impegno resa da un istituto bancario o assicurativo o da altro soggetto avente i requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice (anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria) a rilasciare, a favore dell'offerente che dovesse risultare aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50 (cinquanta) per cento per gli offerenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice per le percentuali ivi indicate. In tal caso, l'operatore economico dovrà allegare le relative certificazioni all'interno della busta amministrativa.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 93, comma 6, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del

possesso dei requisiti generali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

La garanzia provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Ai sensi degli artt. 93, comma 8-bis e 103, comma 9, del Codice le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui al presente paragrafo dovranno essere prestate in conformità agli schemi-tipo approvati con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31.

10. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nelle more dell'attuazione dell'art. 77 del Codice, la Commissione giudicatrice sarà nominata dalla Stazione appaltante dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e formata da tre componenti (un Presidente e due Commissari), interni all'Amministrazione, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice i componenti della Commissione giudicatrice provvederanno a rilasciare apposita dichiarazione alla Stazione appaltante circa l'insussistenza, a loro carico, di cause ostative alla nomina.

L'attività della Commissione giudicatrice verrà regolarmente verbalizzata.

11. SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di affidamento sarà espletata mediante "Richiesta di Offerta" (di seguito, in breve, anche "RDO") sulla piattaforma www.acquistinretepa.it (M.E.P.A.), nell'ambito della categoria "Servizi di supporto specialistico", e interamente gestita secondo le modalità previste dal sistema di e-Procurement per le Amministrazioni "Richiesta di Offerta (RDO) aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa", previa consultazione di almeno cinque operatori economici in possesso dei prescritti requisiti.

Il criterio di aggiudicazione utilizzato dalla Commissione giudicatrice è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice.

La Commissione giudicatrice valuterà le offerte pervenute in base agli elementi di seguito indicati, per ciascuno dei quali è individuato il relativo punteggio massimo attribuibile:

- Elemento quantitativo - Offerta Economica (Prezzo): max 25 punti/100
- Elemento qualitativo - Offerta Tecnica (Qualità): max 75 punti/100

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento all'**offerta economica** il punteggio massimo di 25 (venticinque) punti verrà attribuito a favore del concorrente che offrirà il prezzo più basso, mentre agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio minore determinato dal confronto proporzionale con la migliore offerta economica, secondo la formula "Non Lineare a Proporzionalità Inversa (interdipendente)" di seguito riportata:

$$PE = PEmax \times (Pmin/P)$$

dove:

PE = punteggio effettivo attribuito all'offerta economica

PEmax = punteggio massimo attribuibile (25)

P_{min} = prezzo più basso tra quelli offerti in gara
 P = prezzo dell'offerta in esame

In base alla predetta formula, al prezzo minore sarà attribuito il punteggio massimo previsto (25) ed alle altre offerte punteggi inversamente proporzionali.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA TECNICA

La valutazione dell'**offerta tecnica**, per un massimo di 75 (settantacinque) punti, avverrà sulla base dei criteri e degli elementi di seguito riportati:

	CRITERI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo
1	Esperienza professionale della Società nei cinque anni precedenti, di cui:	20, di cui fino a:
	- 1.1. Numero di studi realizzati su tematiche affini;	5
	- 1.2. Composizione ed esperienze delle figure professionali del team di ricerca;	15
2	Qualità e aderenza della proposta progettuale e della metodologia utilizzata rispetto agli obiettivi attesi;	40
3	Idoneità dello studio a presentare risultati comparabili a quelli delle indagini svolte in precedenza dall'Amministrazione;	15
TOTALE		75

Per i criteri e gli elementi di valutazione di cui al punto 1.1 la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio secondo un criterio di assegnazione tabellare (regole logico-matematiche) come di seguito indicato.

1.1 - Numero di studi realizzati su tematiche affini:

Punteggio	
0	Nessuno studio realizzato
1	Da 1 a 3 studi realizzati
2	Da 4 a 7 studi realizzati
3	Da 8 a 13 studi realizzati
4	Da 14 a 20 studi realizzati
5	Oltre 20 studi realizzati

Per l'attribuzione del punteggio inerente ai criteri di cui ai punti 1.2, 2 e 3 ciascun Commissario procederà all'attribuzione di un coefficiente discrezionale compreso tra 0 (zero) e 1 (uno). La media dei punteggi assegnati da ciascun Commissario sarà moltiplicata con il punteggio massimo previsto per il singolo criterio di valutazione.

Nell'attribuzione dei coefficienti, da parte dei Commissari di gara, verranno rispettate le corrispondenze riportate nelle tabelle sottostanti.

1.2 - Composizione ed esperienze delle figure professionali del team di ricerca:

Giudizio	Coefficiente	Descrizione
Insufficiente	0,0 – 0,2	La composizione e le esperienze del team presentano caratteristiche insufficienti e/o inadeguate al raggiungimento degli obiettivi attesi.
Sufficiente	0,3 – 0,6	La composizione e le esperienze del team presentano caratteristiche sufficienti e appena adeguate al raggiungimento degli obiettivi attesi.
Buono	0,7 – 0,9	La composizione e le esperienze del team presentano caratteristiche buone e ben strutturate rispetto al raggiungimento degli obiettivi attesi.
Ottimo	1,00	La composizione e le esperienze del team presentano caratteristiche ottime ed efficacemente adeguate al raggiungimento degli obiettivi attesi.

2 - Qualità e aderenza della proposta progettuale e della metodologia utilizzata rispetto agli obiettivi attesi:

Giudizio	Peso	Descrizione
Insufficiente	0,0 – 0,2	La proposta complessiva presenta caratteristiche insufficienti e/o inadeguate al raggiungimento degli obiettivi attesi.
Sufficiente	0,3 – 0,6	La proposta complessiva presenta caratteristiche sufficienti e appena adeguate al raggiungimento degli obiettivi attesi.
Buono	0,7 – 0,9	La proposta complessiva presenta caratteristiche buone e ben strutturate rispetto al raggiungimento degli obiettivi attesi.
Ottimo	1,00	La proposta complessiva presenta caratteristiche ottime ed efficacemente adeguate al raggiungimento degli obiettivi attesi.

3 - Idoneità dello studio a presentare risultati comparabili a quelli delle indagini svolte in precedenza dall'Amministrazione:

Giudizio	Peso	Descrizione
Insufficiente	0,0 – 0,2	La proposta complessiva presenta caratteristiche insufficienti e/o inadeguate ai fini della comparabilità con le indagini svolte in precedenza dall'Amministrazione.
Sufficiente	0,3 – 0,6	La proposta complessiva presenta caratteristiche sufficienti e appena adeguate ai fini della comparabilità con le indagini svolte in precedenza dall'Amministrazione.
Buono	0,7 – 0,9	La proposta complessiva presenta caratteristiche buone e ben strutturate ai fini della comparabilità con le indagini svolte in precedenza dall'Amministrazione.

Ottimo	1,00	La proposta complessiva presenta caratteristiche ottime ed efficacemente idonee ai fini della comparabilità con le indagini svolte in precedenza dall'Amministrazione.
--------	------	--

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno pervenire alla scrivente Amministrazione esclusivamente attraverso la piattaforma www.acquistinretepa.it (M.E.P.A.), **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18:00 del 18 marzo 2020**, a pena di irricevibilità.

Si precisa, al riguardo, che:

- alla scadenza del termine di presentazione l'offerta avanzata diventerà vincolante per i successivi 180 (centottanta) giorni;
- entro il termine di presentazione l'offerta potrà essere ritirata; in tal caso, l'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata.

12.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel campo "**documentazione amministrativa**", presente sulla piattaforma M.E.P.A., ogni operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, i seguenti documenti in formato digitale:

- a) Il presente DISCIPLINARE E CAPITOLATO DI GARA, controfirmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione;
- b) Una Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 mediante il DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (di seguito, in breve, anche "D.G.U.E.") di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione, del 5 gennaio 2016 e all'art. 85 del Codice. Il D.G.U.E. dovrà essere prodotto in formato elettronico, compilato in ogni suo campo, firmato digitalmente dal legale rappresentante e corredato dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (Allegato 1). Nel caso di subappalto il D.G.U.E. dovrà essere necessariamente compilato anche dall'impresa indicata come subappaltatrice;
Con riferimento alla Parte IV del DGUE, relativa ai requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali, l'operatore potrà limitarsi a compilare la sezione α "Indicazione globale per tutti i criteri di selezione";
- c) Il PassOE, rilasciato dal sistema AVCPass, firmato digitalmente dal legale rappresentante. Nel caso di subappalto dovrà essere necessariamente prodotto anche il PassOE dell'impresa subappaltatrice;
- d) Una DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., firmata digitalmente dal legale rappresentante e corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (Allegato 2);
- e) Una Dichiarazione nella quale viene riportato l'indirizzo di POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) dell'operatore economico destinato a scambiare le comunicazioni con l'Amministrazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- f) Un Documento attestante la GARANZIA PROVVISORIA, fermo restando che gli operatori economici che presteranno la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93,

comma 7, del Codice, dovranno allegare copia della certificazione idonea a giustificare la riduzione dell'importo;

- g) Una DICHIARAZIONE DI IMPEGNO, firmata digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante (anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice nel caso in cui l'offerente dovesse risultare aggiudicatario. Detta allegazione non sarà richiesta agli operatori economici indicati all'art. 93, comma 8, del Codice;
- h) L'INFORMATIVA sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI predisposta ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, art. 13, firmato digitalmente dal legale rappresentante (Allegato 3).

La documentazione di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) potrà essere firmata digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura. In tal caso andrà allegata, in formato digitale, copia fotostatica della relativa procura.

L'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario di comprovare quanto dichiarato con documentazione oggettiva e non confutabile. Nel caso in cui emerga la discordanza tra quanto dichiarato e la documentazione prodotta a comprova si procederà alla segnalazione all'Autorità nazionale Anticorruzione per l'iscrizione nel Casellario delle imprese.

12.2 OFFERTA TECNICA

Nel campo "**offerta tecnica**", presente sulla piattaforma M.E.P.A., ogni operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, i seguenti documenti in formato digitale:

- a) Una PROPOSTA PROGETTUALE comprensiva della descrizione dettagliata della metodologia che si intende utilizzare per la realizzazione dello studio oggetto della fornitura, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- b) Una relazione dalla quale sia possibile evincere, in modo chiaro e dettagliato, l'articolazione dell'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE e del TEAM DI RICERCA (con l'indicazione delle singole figure professionali e l'allegazione dei rispettivi curriculum vitae) che l'operatore economico si impegna a destinare alla realizzazione servizio richiesto, al fine di valutarne l'idoneità rispetto al raggiungimento degli obiettivi attesi, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- c) Una relazione comprovante l'ESPERIENZA PROFESSIONALE maturata dall'operatore economico, nell'ultimo quinquennio, nella fornitura di studi e analisi di carattere analogo a favore della Pubblica Amministrazione italiana, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- d) Una relazione comprovante il numero di STUDI REALIZZATI, nell'ultimo quinquennio, su tematiche analoghe a quelle oggetto dello studio di cui alla presente procedura (la comprova è fornita mediante presentazione di un breve abstract – max 1 cartella – per ciascuna esecuzione realizzata).

La documentazione di cui alle lettere a), b), c), e d) potrà essere firmata digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura. In tal caso andrà allegata, in formato digitale, copia fotostatica della relativa procura.

12.3 OFFERTA ECONOMICA

Nel campo “**offerta economica**”, presente sulla piattaforma MEPA, ogni operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, il PREZZO richiesto per la fornitura del servizio oggetto della presente procedura di affidamento, che non potrà in alcun caso superare l’importo posto a base di gara, con l’indicazione della relativa percentuale di ribasso.

Il prezzo offerto dovrà intendersi comprensivo di tutti gli oneri ed obblighi derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza.

L’offerta economica, che sarà generata automaticamente dal sistema M.E.P.A., dovrà, altresì, indicare:

- la relativa aliquota IVA;
- i costi di sicurezza aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10, del Codice compresi nell’offerta, ad esclusione delle fattispecie previste dalla richiamata normativa.

Ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice il concorrente dovrà inserire nell’offerta economica una DICHIARAZIONE con la quale si impegna a vincolare la propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza stabilita per la presentazione delle offerte. La validità della predetta offerta potrà essere prorogata, su richiesta della Stazione appaltante, per ulteriori 180 (centottanta) giorni qualora, nel frattempo, non sia stato ancora possibile concludere la procedura di aggiudicazione.

La documentazione relativa all’offerta economica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’operatore economico. La stessa potrà essere sottoscritta digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura. In tal caso andrà allegata, in formato digitale, copia fotostatica della relativa procura.

13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere delle condizioni previste dall’art. 97, comma 3, del Codice, il R.U.P., coadiuvato dalla Commissione giudicatrice, procederà alla valutazione delle offerte anormalmente basse. In tal caso l’operatore economico interessato sarà chiamato a fornire, per iscritto, le necessarie giustificazioni entro un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni decorrente dalla richiesta scritta avanzata dalla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere l’offerta ai sensi dell’art. 97, comma 5, del Codice laddove le giustificazioni addotte dall’operatore economico non risultino, nel complesso, affidabili.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell’art. 83, comma 9, del Codice le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Ai fini della sanatoria, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del D.G.U.E., con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio non superiore a 5 (cinque) giorni, a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine per la regolarizzazione, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del D.G.U.E. e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, assegnando al concorrente un congruo termine, non superiore a 5 (cinque) giorni.

15. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso alle condizioni e ai limiti previsti dall'art. 105 del Codice.

In tal caso, all'atto dell'offerta, il concorrente dovrà necessariamente:

- indicare le parti del servizio che intende subappaltare, entro il limite massimo del 30 (trenta) per cento dell'importo complessivo del contratto; in mancanza di tali indicazioni il subappalto sarà vietato;
- dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

16. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di informazioni e/o chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione richiesta e alle modalità di svolgimento della presente procedura dovranno essere trasmesse all'Amministrazione esclusivamente in via telematica, mediante gli strumenti offerti dalla piattaforma M.E.P.A., **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 11:00 del 9 marzo 2020.**

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o informazioni saranno fornite dall'Amministrazione a tutti i concorrenti in forma anonima e in via telematica, anch'esse mediante gli strumenti offerti dalla piattaforma MEPA.

17. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del Codice la Commissione giudicatrice, al termine dei lavori, trasmette al R.U.P. tutti gli atti e la documentazione di gara, formulando una proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, sommando il punteggio dell'offerta tecnica e quello dell'offerta economica.

A parità di punteggi, si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà riportato il punteggio più elevato nell'offerta tecnica; nel caso in cui anche le offerte tecniche presentino uguale punteggio, si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio.

L'aggiudicazione diventerà efficace successivamente alla verifica del possesso, da parte dell'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario, dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara previsti dagli artt. 80 e 85 del Codice. In caso di esito negativo della suddetta attività di verifica, l'Amministrazione potrà provvedere all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria ed eventualmente disporla in favore del successivo concorrente collocato utilmente in graduatoria.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata alla prestazione della garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, comma 1, del Codice. L'importo della garanzia potrà essere ridotto nelle misure indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice. La fideiussione bancaria (o la polizza assicurativa) dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. del codice civile;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c.
- l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Con la partecipazione alla presente procedura di gara l'aggiudicatario accetta espressamente di assoggettarsi a tutte le condizioni ivi previste nonché che il relativo contratto sarà vincolante sin dal momento della sua sottoscrizione e che sarà efficace, nei confronti dell'Amministrazione, solo dopo il perfezionamento del corrispondente iter amministrativo, ovvero con la registrazione da parte degli Organi di controllo.

La stipula del contratto sarà perfezionata attraverso gli strumenti offerti dalla piattaforma M.E.P.A. entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dell'offerta, previa comprova del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico ai sensi dell'art. 80 del Codice. Tale termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o i documenti pervengono all'organo richiedente.

Resta a carico dell'aggiudicatario l'assolvimento degli oneri fiscali eventualmente scaturenti dalla stipula del contratto.

In caso di mancata stipula del contratto per fatto dell'aggiudicatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

18. RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

La Stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto a rimborso spese o indennità a favore degli offerenti, il diritto di:

- differire, spostare o revocare la presente procedura di gara;
- non procedere all'aggiudicazione laddove nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, adeguata e conforme ai principi generali richiamati all'art. 94 del Codice;
- non procedere, motivatamente, alla stipula del contratto anche qualora sia già intervenuta l'aggiudicazione.

19. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo di cui alla presente procedura di gara verrà liquidato in un'unica soluzione, al termine dell'esecuzione del contratto, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura ed acquisizione di tutta la documentazione amministrativa necessaria, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di trasmissione della relativa fattura elettronica intestata a:

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (M.A.E.C.I.)
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (D.G.S.P.) - Ufficio I
Codice Univoco per la trasmissione telematica della fattura elettronica: **HWYI88**
Codice Identificativo di Gara (C.I.G.): **822392017A**

20. RISOLUZIONE

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di provvedere all'esecuzione in danno in caso di inadempimento totale o parziale e di rescindere l'obbligazione mediante semplice denuncia nei casi in cui l'aggiudicatario venga meno all'impegno assunto, ovvero alle norme legislative e regolamentari vigenti che la regolano.

21. PENALITÀ

In caso di inadempienze o carenze nella prestazione delle attività contrattualmente previste, verranno applicate le penali che l'Amministrazione appaltante computerà in conformità alla vigente normativa civilistica e alle consuetudini per i contratti di oggetto analogo, penali il cui importo massimo non potrà superare il 10 (dieci) per cento dell'importo complessivo del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Gli importi relativi a dette penali saranno detratti in sede di liquidazione della fattura. Non sarà motivo di applicazione di penalità, l'eventuale ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione per cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

22. CONTROVERSIE

Il contratto, per quanto non espressamente indicato, sarà disciplinato dalle disposizioni del Codice e dalle regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione. I termini stabiliti nella documentazione allegata alla RDO relativamente ai tempi di esecuzione sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c.

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

23. RISERVATEZZA

L'aggiudicatario s'impegna a mantenere riservati tutti i dati di qualunque natura che vengano portati a sua conoscenza in relazione all'effettuazione della fornitura di cui al presente atto e a dare istruzioni, in tal senso, al proprio personale.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, ad usare nei confronti di tali dati riservati la massima cura e discrezione.

L'Amministrazione manterrà riservate tutte le informazioni tecniche dell'aggiudicatario a sua conoscenza con la chiara indicazione che si tratta di dati tecnici riservati all'aggiudicatario e manterrà tali dati riservati fino a che essi non siano disponibili pubblicamente, e comunque non oltre due anni dal completamento delle forniture.

24. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

L'oggetto della fornitura è da intendersi di proprietà dell'Amministrazione e, pertanto, l'aggiudicatario non potrà vantare alcun diritto né sulla titolarità dell'indagine, né sui dati raccolti.

Tutto il materiale raccolto e prodotto non potrà essere ceduto a terze parti senza l'espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In caso di accettazione dell'offerta, l'aggiudicatario si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e, in particolare, il Regolamento (UE) 2016/679 in applicazione dal 25 maggio 2018. I dati personali considerati sono quelli anagrafici, professionali e di contatto dei rappresentanti della Stazione appaltante e dei partecipanti all'evento in oggetto. Al riguardo, l'operatore economico dovrà assicurare che:

- i dati saranno utilizzati solo per le finalità della fornitura in oggetto ed in conformità alle istruzioni del Committente;
- i dati non saranno divulgati a terzi senza il previo assenso del Committente;
- il proprio personale abbia ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati e si sia impegnato a rispettarne la confidenzialità;
- saranno adottate misure di sicurezza adeguate per garantire la confidenzialità ed integrità dei dati trattati;
- eventuali violazioni dei dati saranno tempestivamente notificate al Committente;
- conclusa l'erogazione dei servizi, codesta società consegnerà al Committente i dati in suo possesso relativi ai partecipanti che accederanno all'evento.

Dal canto suo, la Stazione appaltante assicurerà analoga tutela ai dati personali dei rappresentanti dell'operatore aggiudicatario.

Il Capo Ufficio
Min. Plen. STEFANO NICOLETTI